

Curriculum Vitae

2021 E' coprotagonista nel film di Letizia Lamartire "Il Divin Codino" (Netflix/Fabula), che esce sulla piattaforma in tutto il mondo e rimane il più visto in Italia per due settimane. A teatro è protagonista del nuovo spettacolo di Lucia Calamaro "Darwin Inconsolabile" (Sardegna teatro / CSS Udine) che debutta al Festival dei due Mondi di Spoleto (dove è presente anche col "Platonov" di Ferracchiati). Debutta con successo con il suo "Gli Ultimi Giorni di Pompeo" tratto da Andrea Paziienza.

2020 E' protagonista della riscrittura Cechoviana di Liv Ferracchiati "La tragedia è finita, Platonov" (TSU teatro stabile dell'Umbria / The Baby Walk), spettacolo che viene presentato con grande successo di critica e pubblico a La Biennale di Venezia. Partecipa al film "Il Divin Codino" (Fabula/Netflix), biopic sulla vita di Roberto Baggio, per la regia di Letizia Lamartire, insieme ad Andrea Arcangeli, Valentina Belle', Andrea Pennacchi. Insieme ai colleghi Massimo Bonechi e Lorenzo Tempestini idea e conduce in pieno lockdown il programma di grande successo "Principia il Culturale" (Pratosfera). Inizia con lo stesso Bonechi e Giorgio Rossi (Sosta Palmizi) un percorso di studio (allestimento previsto per l'anno successivo per il Teatro Metastasio) su "Gli Ultimi Giorni di Pompeo" di Andrea Paziienza, con la preziosa consulenza di Marina Comandini.

2019 Con lo spettacolo "Si nota all'Imbrunire" affronta una tournée che tocca tutti i più importanti teatri italiani (Piccolo di Milano, Argentina di Roma, Bellini di Napoli...), mentre procede anche con "Stanno Tutti Male" e "Io sono Partito". Collabora con il Terzo Segreto di Satira e Il Milanese Imbruttito per il video "Leonardo è tornato" ed è nel film "Figli", ultima scrittura di Mattia Torre per Wildside, dove gira insieme a Valerio Mastandrea. Con Andrea Kaemmerle e Paolo Hendel debutta con "Toscanacci", ideale manifesto della comicità toscana degli ultimi anni '10.

2018 Con Lucia Calamaro e Silvio Orlando debutta al Festival di Napoli e al Festival dei due Mondi di Spoleto, lo spettacolo "Si Nota all'Imbrunire" è immediatamente accolto da un successo unanime di critica e pubblico. Insieme a Massimo Bonechi scrive e interpreta per Arci Toscana un ideale "capitolo secondo" di "Gobbo a Mattoni" dal titolo "Io Sono Partito". Collabora con il cantautore siciliano Colapesce e con il collega Stefano Cenci per "Stanno Tutti Male", spettacolo in produzione per il Teatro Metastasio di Prato. A fine anno, esce per Titivillus il libro retrospettivo "Una Vita Straordinaria", contenente i testi di "Annunziata detta Nancy", "Essere Emanuele Miriati", "Premiata Filatura FP" e "Gobbo a Mattoni", con introduzione critica di Graziano Graziani e una prefazione di Stefano "Edda" Rampoldi.

2017 "La Vita Ferma" è un successo internazionale, oltre alla nomination al Premio Ubu come Miglior Testo, gira per l'Italia e per il mondo per tutto l'anno, con repliche anche a Rio de Janeiro al Cena Brasil International, a Tolosa, a Lugano, a Parigi al Theatre Odeon.

Per STA – Spazio Teatrale Allincontro, scrive “Ultimo Giorno”, per NATA idea e interpreta “Omaggio a una generazione perduta”. Con “Gobbo a Mattoni” vince il primo premio alla sezione del Festival Inventaria di Roma – Teatro Argot. Inizia a lavorare con Lucia Calamaro al progetto “Si nota all'imbrunire”, insieme all'attore teatrale e cinematografico Silvio Orlando.

2016 Debutta con il lavoro di portata internazionale “La Vita Ferma” di Lucia Calamaro (Sardegna teatro, TSU teatro stabile dell'Umbria, PAV, Angelo Mai, Odeon Theatre de l'Europe) in anteprima al Festival Inequilibrio e successivamente al Terni Festival 2017, per poi partire in tournée per l'Italia. Per Arci Toscana, insieme a Massimo Bonechi scrive e interpreta “Gobbo a Mattoni – soliloquio a due voci per cinquant'anni di associazionismo”. Continua a collaborare con Massimiliano Loizzi producendo lo spettacolo “Men Ond Mun”, doppio stand-up comico e satirico. Collabora con la fortunatissima webserie “Getalive” nel ruolo del re.

2015 Prosegue la collaborazione con Andrea Kaemmerle con uno spettacolo su testo originale di Alessandro “Jiga Melik” Schwed (storico autore satirico de “Il Male” e di “Figidaire”) dal titolo “Naturalmente Zoppica un po’”. Con l'eccellente Edoardo Nardin contemporaneamente allestisce il reading-spettacolo “Vero Su Bianco”. Insieme ad Alberto Salvi, Francesco Ferrieri e Massimiliano Loizzi (Terzo Segreto di Satira) vince l'edizione 2015 de I Teatri del Sacro con “Delirium Betlem”. Prosegue intanto l'attività di formatore con successo sempre crescente insieme a Pasquale Scalzi al “Corso di Teatro al Limite della Cazzata” (una delle 3 performance allestite per l'anno, “Books Wide Shut”, viene presentata al prestigioso festival pratese “Contemporanea”). Alla ripresa della stagione, collabora di nuovo con la compagnia pratese TPO per “Il gioco dell'acqua” e con il Teatrificio Esse – ZTT – Festival Varchi Attivi per “Titolo Provvisorio”. E' selezionato dalla regista Premio Ubu Lucia Calamaro per la nuova produzione “La Vita Ferma” (Teatro Stabile della Sardegna / Teatro Stabile dell' Umbria / Teatro National de La Colline Paris).

2014 Diventa artista residente presso la compagnia “Teatrino dei Fondi – Titivillus” (premio Rete Critica 2013). Inizia la collaborazione con il musicista Andrea “Druga” Franchi (Paolo Benvegnù, Marco Parente, Afterhours, Terje Nordgarden) per lo spettacolo “Premiata Filatura FP”, ideale terzo movimento del progetto “Una vita straordinaria”. Ottiene numerose segnalazioni per il ruolo di Don Mariano nel film “Sogni di Gloria” del collettivo pratese John Snellinberg. La pellicola in questione, che vince il “RIFF – Rome independent film festival” e l'edizione 2014 del Festival di Cinema Indipendente di Houston (miglior film e miglior montaggio), vanta tra i propri attori il David di Donatello Giorgio Colangeli e l'indimenticabile Carlo Monni. Prosegue le repliche degli spettacoli e apre a Prato un laboratorio fisso, insieme al collega Pasquale Scalzi, il frequentatissimo “Corso di Teatro al Limite della Cazzata” (oltre 30 allievi alla prima edizione). Con Alessandra Aricò realizza una lettura/performance intitolata “Fossi in te”, tratta dallo storico “Porci con le ali” di Lidia Ravera e Marco Lombardo Radice. Pubblica il suo secondo libro di racconti “That’s all Folks! – Racconti abbastanza belli intorno alle poche cose di cui vale la pena parlare: la vita, l'amore, la morte” (Edizioni Clichy – Firenze Leonardo). E' partecipante attivo ai progetti “Rabbia” (Cristian Ceresoli – Fondazione Teatro Valle Occupato Bene Comune) ed è uno dei selezionati da Gabriele Lavia per la produzione “giovane” del Teatro La Pergola di Firenze per la stagione 2014/15 “Il potestà di Colognole”.

2013 Proseguono le repliche dei tre spettacoli realizzati l'anno precedente, e l'attività laboratoriale (tiene corsi al "Compost" di Cristina Pezzoli, al Teatro Everest, alla Città del Teatro con un master di drammaturgia). Realizza per il Comune di Prato / Palazzo Pretorio lo spettacolo-evento "We Are Not Built To Be Happy", in occasione della mostra internazionale su Jacques Lipchitz. Insieme a Ciro Masella, Pasquale Scalzi e Giulia Aiazzi (e con la collaborazione di Tommaso Chimenti), è finalista al Premio Nextwork con "The Big Bible #1", che verrà poi prodotto dal Teatrino dei Fondi / Titivillus. Per Armunia e Nata realizza "Essere Emanuele Miriati" (secondo movimento del progetto "Una vita straordinaria") che debutta a Inequilibrio 2013. Scrive, per la compagnia aretina "Diesis Teatrango", il monologo storico "Il soldato", che debutta al Convegno Nazionale Reduci di Venezia. Collabora con la storica compagnia Guascone Teatro diretta da Andrea Kaemmerle per l'allestimento di "Zona Torrida", mitico testo di Donato Sannini del 1984. E' uno dei 5 nuovi drammaturghi selezionati dal Network NdN guidato da Gabriele Vacis. E' coideatore del progetto "Facewall", insieme con Cristina Pezzoli e Pratosfera.

2012 Si distacca dalla compagnia de Gli Omini per seguire la carriera solista con tre importanti progetti: "Annunziata Detta Nancy", "Disastri", "Qvinta", che toccano subito le principali città italiane e numerosi festival estivi. Collabora con la compagnia Teatrino dei Fondi / Titivillus per l'omaggio a Matei Visniec "Il lavatore di cervelli / Occidental Express", presentato al Festival Contemporanei Scenari alla presenza dell'autore. E' protagonista dello spettacolo "Corbezzoli" della compagnia di fama mondiale T.P.O. di Prato, e debutta al Festival Contemporanea 2012.

2011 Prosegue la turnè del "Sogno" con lo Stabile dell'Umbria e le repliche di "Tappa" con Gli Omini, che in occasione del festival Inequilibrio di Castiglioncello collaborano con l'attore e musicista Bobo Rondelli. E' ingaggiato dal collettivo indipendente cinematografico John Snellinberg per il ruolo del giovane e cinico prete Don Mariano nel nuovo film "Lo Sbattezzato" di prossima uscita. Scrive e coordina tre nuovi spettacoli: "Annunziata detta Nancy" (Kilowatt Festival / Nata Teatro), con la consulenza di Duccio Camerini, "Disastri" (Arti Vive Habitat), in collaborazione con Alessandra Aricò e Stefano Cenci, e con la partecipazione speciale di Antonio Rezza, "Qvinta" (Teatrificio Esse / Teatro Metastasio Stabile della Toscana).

2010 Viene ingaggiato insieme ai colleghi de Gli Omini da Massimiliano Civica, regista premio Ubu 2008 per "Il Mercante di Venezia", per la produzione "Un Sogno nella notte dell'estate" (TSU Teatro Stabile dell'Umbria / Romaeuropa Festival / Compagnia il Mercante), unitamente a un cast di giovani attori da tutta Italia. Lo spettacolo debutta al Teatro Vascello di Roma nell'ambito del Festival Romaeuropa e viene recensito dalle più importanti testate giornalistiche italiane. Nel frattempo prosegue l'attività con Gli Omini e dà alle stampe il libro retrospettivo sull'attività della compagnia "Il Pescespada non esiste - racconti, interviste, frasi fatte, fiori fritti in memoria del tempo presente", edito da Titivillus, con una prefazione (che è più che altro un'attestazione di stima) di Alessandro Benvenuti. Le date de Gli Omini si intrecciano a quelle del "Sogno" toccando tante importanti piazze. Con Gli Omini produce inoltre un reading tratto dal libro "Il pescespada non esiste" (dal titolo omonimo) e lo porta in giro per teatri, librerie e biblioteche. Il libro vende molto bene e viene presentato anche dal giornalista di Rai Tre Francesco Tei.

2009 L'attività de Gli Omini procede a pieno regime con le nuove produzioni: "7 Novembre 2008 - un disarmante spettacolo pacchiano" (Gli Omini / Kilowatt Festival /

Armunia / L'Arboreto di Mondaino), "Tappa" (Gli Omini), "Gabbato Lo Sound" (Gli Omini / Fattoria Maldestra / VolterraTeatro CarteBlanche). Tra le repliche di repertorio e le novità, la compagnia realizza oltre ottanta repliche in tutta Italia, tra le quali si noverano il Fabbricone di Prato, il Teatro Studio di Scandicci, il Teatro della Tosse di Genova, il prestigioso festival VolterraTeatro. Per la Cult Editore cura la riedizione del suo libro, intitolato "Manuale pratico per non impazzire", che vende ottocento copie in tre mesi, e che vanta una prefazione originale dell'amico e maestro Antonio Rezza.

2008 Prosegue l'attività con la compagnia "Gli Omini", che totalizzerà a fine anno oltre 60 repliche dei due spettacoli "CRisiKo!" e "Gabbato Lo Santo": il primo vince la rassegna Scenario al Teatro della Tosse di Genova, il secondo il premio del pubblico al concorso "Giovani Realtà" dell'Accademia Nico Pepe di Udine e viene scelto per la coproduzione (insieme a Zachès Teatro) dal Festival Kilowatt. Gli Omini si affacciano così sul panorama nazionale come una delle compagnie d'innovazione più interessanti del 2008 (come testimoniato da Hystrio, Carta del Manifesto, Ilgrido.org). Inoltre realizza con l'amico musicista Marco Canaccini una "lettura-concerto" tratta dal suo libro "Manuale per non impazzire" andata in scena, tra l'altro, al "Play Festival" di Arezzo e nelle librerie Edison di Firenze e Pistoia. Per la casa editrice Barbès traduce e cura l'edizione di "La leggenda di Sleepy Hollow (e altri racconti)" di Washington Irving.

2007 Prosegue l'attività di formatore teatrale per la fascia adolescenti, per la quale scrive e dirige gli spettacoli "Lezione Aperta" e "Terra Chiama Luna – Breve scherzo teatrale liberamente ispirato all'arte di Andy Kaufman (R.I.P.?)". Con "CRisiKo!" è finalista dell'edizione 2007 del Premio Scenario e si esibisce al Festival di Santarcangelo dei Teatri. "CRisiKo!" (Gli Omini – Distilleria Teatrale Cecafumo) realizza numerosissime repliche nell'arco dell'anno. Con la NATA cura la ripresa di "Marco Polo – Viaggio ad oriente", ed inoltre allestisce "The Zacchinis – Gli spericolati uomini proiettile" (con la partecipazione straordinaria di Paolo "Pau" Bruni) e scrive e interpreta "Giovannin Senza Paura all'inferno si avventura". pubblica il suo primo libro "Manuale Per Non Impazzire" (MEF – Firenze Libri). Per Fondazione Toscana Spettacolo realizza l'importante progetto/spettacolo "Gabbato Lo Santo" (Gli Omini – Distilleria Teatrale Cecafumo).

2006 E' attore protagonista nelle due importanti produzioni "L'Altro Balcone" (NATA) e "PeReLà – Uomo di fumo" (Distilleria Teatrale Cecafumo). Continua l'attività di formatore teatrale specializzandosi nella fascia di età 12-18 anni, e per i suoi allievi scrive e dirige i saggi spettacolo "Stranieri", "Leggere Leggere", "La piena dell'Isar" (tratto dal "TingelTangel" di Karl Valentin) e "Tragedie in due o più battute" (ispirato ad Achille Campanile). Partecipa, come bassista, allo spettacolo concerto "Lettura sul fiume" (NATA). Insieme a Luca Zacchini scrive, dirige e interpreta il corto teatrale "Le avventure di Za & Gor alla ricerca della calma perduta" (Distilleria Teatrale Cecafumo), spettacolo selezionato al festival nazionale "In...breve"; e sempre con Zacchini scrive "The Zacchinis – Gli spericolati uomini proiettile" per la nuova produzione di teatro ragazzi NATA in cantiere. Partecipa al Premio Scenario con Francesco Rotelli e Luca Zacchini presentando il progetto "CRisiKo!" (Gli Omini – Distilleria Teatrale Cecafumo).

2005 Partecipa come attore protagonista a "I Savoiardì" di Maria Pagnini per la regia di Riccardo Massai (Teatro Archetipo). Riprende l'attività sul teatro ragazzi con "Marco Polo", sempre dell'autrice fiorentina Pagnini, di Livio Valenti (NATA). Inoltre riallestitisce "Blues in 16" con il quale ottiene importanti riconoscimenti di merito. Scrive e dirige per

un gruppo di allievi lo spettacolo “Full Frontal” (NATA). Insieme a Piero Baracchi scrive e interpreta “Twice” (NATA). Prosegue il lavoro con la Distilleria Teatrale Cecafumo, con la quale è in cantiere “PeReLà”, con la collaborazione di Italo Dall’Orto. Riduce il testo di Palazzeschi insieme alla regista Irene Biancalani. Inoltre è co-adattatore del testo “Il Balcone” di Jean Genet insieme ad Alessandra Aricò per la nuova produzione NATA.

2002-2004 Continua le produzioni di teatro-ragazzi con la NATA, con i fortunatissimi spettacoli “Giovannino senza paura” e “Alice delle meraviglie”. Insieme ad Alessandra Aricò realizza lo spettacolo-lettura “Piccolo concerto” alla libreria centrale Edison di Firenze. Con Piero Baracchi partecipa agli spettacoli “Lager” e “Inferi”, quest’ultimo messo in scena nel castello dei Conti Guidi di Poppi (Ar). Con Andrea Vitali prende parte allo spettacolo di teatro di strada “Gli Uomini delle Stelle”. Scrive, dirige e interpreta insieme a Luca Zacchini lo spettacolo comico/grottesco “Sposi!”, mentre partecipa come attore e musicista allo spettacolo sulle tradizioni popolari “Veglia” (NATA) e come attore e co-autore allo spettacolo “Burattini Show” (NATA / Teatro dell’ Es). Lavora in televisione nel programma “Casa Coriandoli” con Maurizio Ferrini e in “Top of the Pops” (Italia Uno). Nell’estate di quell’anno partecipa al laboratorio del Teatro Metastasio condotto da Marcello Bartoli “Evaristo Gherardi” e allo spettacolo “TechZen” di Pasquale Scalzi e Armando Sanna (Teatro Morfico di Cabotin). Inizia inoltre a condurre lezioni di teatro nelle scuole, sia per i ragazzi che per i corsi d’aggiornamento per gli insegnanti. Tiene delle lezioni sull’uso della maschera alla scuola “F. Severi” di Arezzo e dirige il corso di teatro per adolescenti della NATA al Teatro Dovizi di Bibbiena (Ar). Partecipa come attore nel ruolo di Paolo a “Paolo e Francesca” di Piero Baracchi, e come attore e co-regista a “Blues in 16” (NATA). E’ socio fondatore della compagnia “Distilleria Teatrale Cecafumo” a Prato, progetto che coinvolge giovani attori e registi di tutta la Toscana (Teatro della Limonaia, Gruppo Archetipo, Teatro La Baracca).

2000/01 Dopo un laboratorio sul teatro di figura con Attilio Monti inizia l’attività di attore professionista con lo spettacolo di burattini e animazione “Burattini Show”. Partecipa ad alcune lezioni alla scuola di teatro del Piccolo Teatro di Arezzo, con il quale rimarrà in contatto e continuerà a lavorare negli anni successivi, soprattutto tramite la dott.ssa Silvia Martini. Partecipa come attore allo spettacolo “Cenerentola” (NATA), che totalizzerà oltre cinquanta repliche in tutta Italia in due stagioni. Segue il laboratorio sul teatro di impegno civile di Annette Hanneman che termina con lo spettacolo “Lontano dal Kurdistan” (Teatro Nascosto). Inizia a lavorare anche nell’organizzazione della compagnia e si avvicina alla scrittura drammaturgica e alla conduzione di laboratori.

1998/99 Inizia l’attività teatrale con la compagnia teatrale N.A.T.A., avvicinandosi alle attività laboratoriali della compagnia (in particolare quelle condotte dalla regista Alessandra Aricò). Segue per i tre anni successivi i corsi della scuola di teatro della NATA.